

PROGETTO MSD

La nostra sanità ha bisogno di più efficienza e meno sprechi

Luisa Romagnoni

■ Gli sprechi affossano la sanità. Fanno crescere, moltiplicandola, la spesa sanitaria ed incidono anche sull'efficienza dell'intero sistema. Abbiamo superato i 115 miliardi di euro, pari al 7,4% del Prodotto interno lordo (2010). La spesa per abitante è di 1900 euro l'anno, tra il 2000 e il 2009 è cresciuta dell'1,6% all'anno, contro il 4% della media Ocse. Si cerca di contenere la spesa, ma si incide poco sugli sprechi. I continui tagli mettono in serio pericolo la quantità e qualità dei servizi offerti. La causa principale dell'aumento della spesa sanitaria (a parte fattori incontrollabili come l'aumento dell'età media della popolazione), risiede nell'inefficienza dei processi soprattutto quelli di tipo amministrativo, logistico ed operativo. Troppo spesso si ricorre al pronto soccorso dell'ospedale spinti dalla mancanza di efficaci strutture territoriali. In molti casi appare non appropriato il ricorso alla diagnostica, troppi gli esami clinici di laboratorio richiesti solo per evitare possibili azioni giudiziarie.

Un processo di rinnovamento è urgente. La Fondazione Msd in collaborazione con la Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (Fiaso) e con le Regioni, ha individuato nel *Lean Six Sigma* un metodo organizzativo, presentato a Roma, orientato a produrre eccellenza nei processi aziendali. Si tratta di combinare la potenza dell'analisi statistica dei dati, con i principi e gli strumenti adeguati all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei tempi. Soprattutto, come altre metodologie industriali, non intende sostituire il medico o il personale sanitario, ma supportarlo ogni giorno nel miglioramento continuo, attraverso una perfetta combinazione, fra l'approccio mirato nella cura del paziente e il rigore metodologico. «Considerare, come crediamo sia corretto, la salute un elemento della politica sociale ed industriale - dichiara Pierluigi Antonelli, presidente e amministratore delegato di Msd Italia - significa intraprendere un percorso di ottimizzazione dei processi e di miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni, alla ricerca di soluzioni capaci di garantire al paziente la migliore qualità possibile e, soprattutto, quella qualità che il paziente stesso definisce e rivendica».